

*COMUNE DI LUSIANA*

*PROVINCIA DI VICENZA*



**Relazione illustrativa  
della Giunta al Rendiconto**

(art. 151, comma 6, D.Lgs. 18/08/2000, n. 267)

**Esercizio 2013**

Approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 40 in data 02.04.2014

## **Indice**

- 1) Premessa
- 2) LA GESTIONE FINANZIARIA**
  - 2.1) Il Bilancio di previsione
  - 2.2) il risultato della gestione
- 3) LA GESTIONE DI COMPETENZA**
  - 3.1) Il risultato della gestione di competenza
  - 3.2) Confronto tra previsioni iniziali, definitive e rendiconto
  - 3.3) Verifica del Patto di stabilità Interno
- 4) LE ENTRATE**
  - 4.1) Le entrate tributarie
  - 4.2) I trasferimenti
  - 4.3) Le entrate extratributarie
  - 4.4) Le entrate da alienazioni, trasferimenti e riscossioni di crediti
  - 4.5) I mutui
- 5) LE SPESE**
  - 5.1) Le spese correnti
    - 5.1.1) Le economie di spesa
    - 5.1.2) Riepilogo spese correnti per funzioni ed interventi
    - 5.1.3) La spesa del personale
    - 5.1.4) La spesa per incarichi di collaborazione
  - 5.2) Le spese in conto capitale: gli investimenti
  - 5.3) Le spese per rimborso di prestiti
- 6) LA GESTIONE DEI RESIDUI**
  - 6.1) Le entrate
  - 6.2) Le spese
  - 6.3) Il Fondo Svalutazione Crediti
- 7) LA GESTIONE PATRIMONIALE**
  - 7.1) I criteri di valutazione del patrimonio
  - 7.2) Il conto del patrimonio
- 8) I PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE**
- 9) ORGANISMI PARTECIPATI**
- 10) DEBITI FUORI BILANCIO**
- 11) CONSIDERAZIONI FINALI**

## 1) Premessa

Il rendiconto della gestione costituisce il momento conclusivo di un processo di programmazione e controllo che trova la sintesi finale proprio in questo documento contabile.

Se, infatti, la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio di previsione rappresentano la fase iniziale della programmazione gestionale, nella quale l'amministrazione individua le linee strategiche e tattiche della propria azione di governo, il rendiconto della gestione costituisce la successiva fase di verifica dei risultati conseguiti, necessaria al fine di esprimere una valutazione di efficacia dell'azione condotta.

Nello stesso tempo il confronto tra il dato preventivo e quello consuntivo riveste un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione, costituendo un momento virtuoso per l'affinamento di tecniche e scelte da effettuare.

E' facile intuire, dunque, che i documenti che sintetizzano tali dati devono essere attentamente analizzati per evidenziare gli scostamenti riscontrati e comprenderne le cause, cercando di migliorare le performance dell'anno successivo.

Le considerazioni sopra esposte trovano un riscontro legislativo nelle varie norme contenute nel D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), norme che pongono in primo piano la necessità di un'attenta attività di programmazione e di un successivo lavoro di controllo, volto a rilevare i risultati ottenuti in relazione all'efficacia dell'azione amministrativa, all'economicità della gestione e all'adeguatezza delle risorse impiegate.

In particolare l'art. 151, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000 prevede che al rendiconto venga allegata una relazione illustrativa della giunta, nella quale vengano espresse *“valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti”*. Ancora l'art. 231 del D.Lgs. n. 267/00 precisa che la relazione *“evidenzia anche i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche. Analizza, inoltre, gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati.”*

La relazione al rendiconto della gestione qui presentata si propone, pertanto, di valutare l'attività svolta nel corso dell'anno cercando di dare una adeguata spiegazione ai risultati ottenuti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione e fornendo una possibile spiegazione agli eventi considerati.

Tenuto conto che le modifiche normative sul versante delle entrate, succedutesi nel tempo, rendono difficile la comparabilità dei rendiconti.

## 2) LA GESTIONE FINANZIARIA

### 2.1) Il bilancio di previsione

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2013 è stato approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 21 in data 10/07/2013. Successivamente sono state apportate variazioni al bilancio di previsione attraverso i seguenti atti:

1) Delibera di Giunta Municipale n. 79 del 31/07/2013 di "Approvazione 1^ variazione al Bilancio 2013" ratificata con delibera di Consiglio Comunale n. 31 del 30/09/2013;

2) Delibera di Giunta Municipale n. 115 del 23/10/2013 di "Variazione d'urgenza n. 2 al Bilancio di previsione 2013" ratificata con delibera di Consiglio Comunale n. 41 del 27/11/2013;

3) Delibera di Consiglio Comunale n. 42 del 27/11/2013 di "Variazione n. 3 di assestamento generale del Bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario 2013 e variazioni al bilancio pluriennale 2013/2015;

La Giunta Comunale ha inoltre approvato il Piano assegnazione risorse e degli obiettivi con delibera n. 83 in data 07/08/2013.

Per l'esercizio di riferimento sono stati adottati e confermati i seguenti provvedimenti in materia di tariffe e aliquote d'imposta nonché in materia di tariffe dei servizi pubblici:

Oggetto	Provvedimento		
	Organo	Numero	Data
Aliquote IMU	Consiglio Comunale	16	10.07.2013
Tariffe Imposta Pubblicità	Giunta Comunale	55	24.06.2013
Tariffe TOSAP	Giunta Comunale	55	24.06.2013
Tariffe TARES	Consiglio Comunale	19	10.07.2013
Addizionale IRPEF	Consiglio Comunale	21	10.07.2013

## 2.2) Il risultato della gestione

L'esercizio 2013 si è chiuso con un avanzo di amministrazione di Euro 161.247,38 così determinato:

### Quadro riassuntivo della gestione finanziaria

	In conto		Importi
	RESIDUI	COMPETENZA	
<b>Fondo di cassa al 1° gennaio</b>			565.201,72
RISCOSSIONI	2.017.011,29	2.801.977,18	4.818.988,47
PAGAMENTI	1.958.847,18	2.824.468,49	4.783.315,67
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre</b>			<b>600.874,52</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			-
<i>Differenza</i>			600.874,52
RESIDUI ATTIVI	1.484.425,31	1.320.661,64	2.805.086,95
RESIDUI PASSIVI	1.917.316,09	1.327.398,00	3.244.714,09
<i>Differenza</i>			- 439.627,14
<b>Avanzo (+) di Amministrazione</b>			<b>161.247,38</b>

### Risultato di gestione

Fondi vincolati	3.153,19
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	0,00
Fondi di ammortamento	0,00
Fondi non vincolati	158.094,19
<b>Totale avanzo</b>	<b>161.247,38</b>

### Dettaglio dei fondi vincolati dell'avanzo di amministrazione

Descrizione	Riferimenti	Importo	Note
Fondo svalutazione crediti	Art. 6, comma 17, DL 95/2012	3.153,19	
<b>TOTALE FONDI VINCOLATI</b>		<b>3.153,19</b>	

Tale risultato rappresenta la combinazione di due distinti risultati: uno riferito alla gestione di competenza ed uno riferito alla gestione dei residui:

<b>Gestione di competenza</b>		<b>Importi</b>
Totale accertamenti di competenza	+	4.122.638,82
Totale impegni di competenza	-	4.151.866,49
<b>Differenza</b>	-	<b>29.227,67</b>
Avanzo applicato	+	146.818,00
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	<b>+</b>	<b>117.590,33</b>
<b>Gestione dei residui</b>		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	31.436,63
Minori residui attivi riaccertati	-	122.897,01
Minori residui passivi riaccertati	+	128.745,92
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>+</b>	<b>37.285,54</b>
<b>Riepilogo</b>		
SALDO GESTIONE COMPETENZA	+	117.590,33
SALDO GESTIONE RESIDUI	+	37.285,54
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	+	6.371,51
<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>	<b>+</b>	<b>161.247,38</b>

Si rappresenta l'andamento storico dei risultati di amministrazione conseguiti negli ultimi quattro anni:

	<i>Anno 2009</i>	<i>Anno 2010</i>	<i>Anno 2011</i>	<i>Anno 2012</i>
Risultato di amministrazione	482.515,39	488.755,98	259.617,23	153.189,51
Gestione di competenza	221.695,92	127.579,12	173.718,74	99.399,79
Gestione residui	56.654,99	48.411,47	164.357,49	47.287,49
Avanzo non applicato	204.164,48	312.765,39	250.255,98	6.502,23

### 3) LA GESTIONE DI COMPETENZA

---

#### 3.1) Il risultato della gestione di competenza

La gestione di competenza rileva un disavanzo di Euro 29.227,67 così determinato:

#### Quadro riassuntivo della gestione di competenza

RISCOSSIONI	(+)	2.801.977,18
PAGAMENTI	(-)	2.824.468,49
<i>Differenza ...</i>	<i>[A]</i>	22.491,31
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.320.661,64
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.327.398,00
<i>Differenza ...</i>	<i>[B]</i>	6.736,36
<b>Disavanzo di competenza (A) + (B)</b>		<b>29.227,67</b>

<b>Gestione di competenza corrente</b>		<b>Importi</b>
Entrate correnti (Tit. I+II+III)	+	2.958.509,14
Spese correnti (Tit. I)	-	2.566.344,78
Spese per rimborso prestiti (Tit. III)	-	182.462,84
<i>Differenza</i>	<i>+/-</i>	209.701,52
Oneri di urbanizzazione applicati alla parte corrente	+	-
Avanzo applicato alla parte corrente	+	-
Entrate correnti destinate agli investimenti	-	96.759,00
<b>Totale gestione corrente</b>	<b>+/-</b>	<b>112.942,52</b>
<b>Gestione di competenza c/capitale</b>		
Entrate titoli IV e V	+	916.698,65
Avanzo applicato agli investimenti	+	146.818,00
Entrate correnti destinate agli investimenti	+	96.759,00
Spese in c/capitale	-	1.155.627,84
<b>Totale gestione in c/capitale</b>	<b>+/-</b>	<b>4.647,81</b>
<b>Avanzo di competenza</b>	<b>+/-</b>	<b>117.590,33</b>

### 3.2) Confronto tra previsioni iniziali, definitive e rendiconto

Dall'analisi delle previsioni iniziali di bilancio, delle previsioni definitivamente assestate e degli accertamenti/impegni assunti, si ricava il seguente raffronto:

<b>Entrate</b>	<b>Previsioni iniziali</b>	<b>Previsioni definitive</b>	<b>Diff. %</b>	<b>Accertamenti</b>	<b>Diff. %</b>
Titolo I Entrate tributarie	1.435.379,00	1.664.847,00	16	1.417.620,10	14,85
Titolo II Trasferimenti	562.649,00	633.359,56	13	622.480,93	1,72
Titolo III Entrate extratributarie	895.153,00	937.069,00	5	918.408,11	1,99
Titolo IV Entrate da trasf. c/capitale	1.098.971,55	1.347.325,04	23	916.698,65	31,96
Titolo V Entrate da prestiti	552.544,45	552.544,45	0	0,00	100,00
Titolo VI Entrate da servizi per conto terzi	537.066,00	537.066,00	0	247.431,03	53,93
Avanzo di amministrazione applicato	127.500,00	146.818,00	==		==
<b>Totale</b>	<b>5.209.263,00</b>	<b>5.819.029,05</b>	<b>12</b>	<b>4.122.638,82</b>	<b>29,15</b>

<b>Spese</b>	<b>Previsioni iniziali</b>	<b>Previsioni definitive</b>	<b>Diff. %</b>	<b>Impegni</b>	<b>Diff. %</b>
Titolo I Spese correnti	2.633.749,00	2.956.051,56	12	2.566.344,78	13,18
Titolo II Spese in conto capitale	1.356.213,00	1.643.446,49	21	1.155.627,84	29,68
Titolo III Rimborso di prestiti	682.235,00	682.465,00	0	182.462,84	73,26
Titolo IV Spese per servizi per conto terzi	537.066,00	537.066,00	0	247.431,03	53,93
<b>Totale</b>	<b>5.209.263,00</b>	<b>5.819.029,05</b>	<b>12</b>	<b>4.151.866,49</b>	<b>28,65</b>

La tabella sopra riportata evidenzia:

- In primo luogo il grado di attendibilità e di definizione delle previsioni iniziali rispetto alle previsioni definitive risultanti dal bilancio assestate. La variazione intervenuta, pari al 12%, denota comunque una buona capacità di programmazione dell'attività dell'ente in quanto la stessa è stata la conseguenza di disposizione legislative diverse relative alla contabilizzazione della quota di compartecipazione al Fondo di solidarietà comunale;
- In secondo luogo, il grado di realizzazione delle previsioni di bilancio, ovvero delle entrate accertate e spese impegnate alla fine dell'esercizio rispetto alle previsioni definitive. La variazione intervenuta, pari al 0,5%, mette in luce una buona capacità di portare a compimento gli obiettivi di gestione posti in fase di programmazione.

Le differenze riscontrate tra previsioni iniziali e previsioni definitive nonché tra previsioni definitive e accertamenti/impegni permettono di rilevare che: gli scostamenti maggiori si rilevano nella spesa in conto capitale in quanto segue la realizzazione delle relative fonti di finanziamento;



### 3.3) Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente **ha** rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2013 stabiliti dall'[art. 31 della Legge 183/2011](#), avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

Importi in migliaia di euro

Tab. 14	<b>2013</b>
<b>MEDIA delle spese correnti (2007-2009)</b>	<b>2.198</b>
PERCENTUALE da applicare alla media delle spese correnti (comma 2, art. 31, legge n. 183/2011)	<b>12,81%</b>
<b>SALDO OBIETTIVO</b> determinato come percentuale data della spesa media (comma 2, art. 31, legge n. 183/2011)	<b>282,00</b>
RIDUZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI, di cui al comma 2, dell'art. 14, del decreto legge n. 78/2010 (comma 4, art.31, legge n. 183/2011)	0,00
<b>SALDO OBIETTIVO AL NETTO DEI TRASFERIMENTI (comma 4, art.31, legge n. 183/2011)</b>	<b>282,00</b>
RIDUZIONE "SPERIMENTAZIONE" (comma 3-bis, art. 20, decreto legge n. 98/2011 )	
PATTO NAZIONALE "Orizzontale" (2) Variazione obiettivo ai sensi dei commi 1 e segg., art. 4-ter, decreto legge n. 16/2012	
PATTO REGIONALE "Verticale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 138, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17, art. 32, legge n. 183/2011)	
PATTO REGIONALE "Verticale incentivato" Variazione obiettivo ai sensi dei commi 122 e segg., art. 1, legge n. 228/2012	-343
PATTO REGIONALE "Orizzontale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 141, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17, art. 32, legge n. 183/2011)	
<b>SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO - PATTO TERRITORIALE</b>	<b>-343,00</b>
IMPORTO DELLA RIDUZIONE DELL'OBIETTIVO ai sensi del comma 122, art. 1, legge n. 220/2010	
IMPORTO DELLA RIDUZIONE DELL'OBIETTIVO Variazione obiettivo ai sensi del comma 6-bis, art. 16, decreto legge n. 95/2012	
<b>SALDO OBIETTIVO FINALE (A)</b>	<b>-61,00</b>
accertamenti titoli I,II e III al netto esclusioni	2.946,00
riscossioni titolo IV al netto esclusioni	1.022,00
<b>Totale entrate finali</b>	<b>3.968,00</b>
impegni titolo I al netto esclusioni	2.566,00
pagamenti titolo II al netto esclusioni	1.364,00
<b>Totale spese finali</b>	<b>3.930,00</b>
<b>Saldo finanziario di competenza mista (B)</b>	<b>38,00</b>
<b>Differenza fra saldo finanziario e saldo obiettivo finale (A - B)</b>	<b>99,00</b>

L'ente ha provveduto in data 26/03/2014 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al [decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.0015162 del 25/2/2013](#)

#### 4) LE ENTRATE

La seguente tabella riporta gli accertamenti di competenza delle entrate registrati nel triennio 2010/2012 e ne evidenzia la composizione per titoli con l'incidenza percentuale di ogni titolo sul totale:

Descrizione		Anno 2010	%	Anno 2011	%	Anno 2012	%
Titolo I	Entrate tributarie	894.611,92	17,36	1.513.313,18	32,51	1.447.676,04	39,73
Titolo II	Entrate da trasferimenti	766.718,61	14,88	186.203,77	4	309.244,36	8,487
Titolo III	Entrate extratributarie	1.251.061,81	24,27	1.166.890,03	25,07	863.631,83	23,7
<b>Entrate correnti</b>		<b>2.912.392,34</b>	<b>56,51</b>	<b>2.866.406,98</b>	<b>61,57</b>	<b>2.620.552,23</b>	<b>71,92</b>
Titolo IV	Entrate da alienazioni, trasferimenti e riscossione crediti	691.324,55	13,41	1.263.819,86	27,15	448.291,18	12,3
Titolo V	Entrate da accensione prestiti	104.000,00	2,018	0,00	0	0,00	0
<b>Entrate in c/capitale</b>		<b>795.324,55</b>	<b>15,43</b>	<b>1.263.819,86</b>	<b>27,15</b>	<b>448.291,18</b>	<b>12,3</b>
Titolo VI	Entrate servizi per c/terzi	1.276.372,32	24,77	286.438,20	6,153	321.785,52	8,831
<b>TOTALE</b>		<b>4.984.089,21</b>		<b>4.416.665,04</b>		<b>3.390.628,93</b>	
<i>Avanzo di amministrazione</i>		<i>169.750,00</i>	<i>3,294</i>	<i>238.500,00</i>	<i>5,123</i>	<i>253.115,00</i>	<i>6,947</i>
<b>TOTALE ENTRATE</b>		<b>5.153.839,21</b>	<b>100,00</b>	<b>4.655.165,04</b>	<b>100</b>	<b>3.643.743,93</b>	<b>100</b>

Relativamente alle entrate correnti, riconducendo le entrate tributarie e le entrate extratributarie all'unico comune denominatore delle entrate proprie, da contrapporre alle entrate derivate, si ottiene la seguente tabella, ancora più significativa del percorso progressivo intrapreso dal legislatore verso il federalismo fiscale e l'autonomia finanziaria dei comuni:

#### Autonomia finanziaria

	Anno 2010	%	Anno 2011	%	Anno 2012	%	Anno 2013	%
ENTRATE PROPRIE (Titolo I+III)	2.145.673,73	73,67	2.680.203,21	93,5	2.311.307,87	88,2	2.336.028,21	79
ENTRATE DERIVATE (Titolo II)	766.718,61	26,33	186.203,77	6,5	309.244,36	11,8	622.480,93	21
<b>ENTRATE CORRENTI</b>	<b>2.912.392,34</b>	<b>100</b>	<b>2.866.406,98</b>	<b>100</b>	<b>2.620.552,23</b>	<b>100</b>	<b>2.958.509,14</b>	<b>100</b>

#### 4.1) Le entrate tributarie

La gestione delle entrate tributarie rileva il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni definitive	Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	Totale accertamenti	Var. % Prev./Acc
<b>Categoria I - Imposte</b>					
I.M.U.	743.800,00		238.037,30	505.762,70	32,00
I.C.I. recupero evasione	5.000,00		4.302,24	697,76	86,04
Addizionale ENEL	1.500,00		890,00	610,00	59,33
Addizionale IRPEF	90.000,00	3.953,76		93.953,76	4,39
Compartecipazione IRPEF	0,00			0,00	0,00
Imposta sulla pubblicità	4.100,00	48,75		4.148,75	1,19
Altre imposte				0,00	0,00
<b>Totale categoria I</b>	<b>844.400,00</b>	<b>4.002,51</b>	<b>243.229,54</b>	<b>605.172,97</b>	<b>28,33</b>
<b>Categoria II - Tasse</b>					
TARES	369.300,00		7.390,00	361.910,00	2,00
TARSU recupero evasione	15.000,00	1.610,00		16.610,00	10,73
TOSAP	13.000,00		2.219,87	10.780,13	17,08
Altre tasse				0,00	0,00
<b>Toatale categoria II</b>	<b>397.300,00</b>	<b>1.610,00</b>	<b>9.609,87</b>	<b>389.300,13</b>	<b>2,01</b>
<b>Categoria III - Tributi speciali</b>					
Fondo sperimentale di riequilibrio	423.147,00			423.147,00	0,00
<b>Totale categoria III</b>	<b>423.147,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>423.147,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>1.664.847,00</b>	<b>5.612,51</b>	<b>252.839,41</b>	<b>1.417.620,10</b>	<b>14,85</b>

In particolare, tra i maggiori scostamenti delle entrate accertate rispetto alle previsioni si segnala:

In diminuzione:

- L'IMU per €. 238.037,30 non si tratta di effettivo minore introito ma riguarda la quota di IMU trattenuta dallo Stato per alimentare il Fondo di solidarietà comunale;
- accertamenti ICI nel corso dell'anno, considerate le novità in materia in particolare per la Tares, l'ufficio ha preferito riprendere il lavoro di verifica appunto della TARSU, tralasciato l'anno precedente per il cambio di personale;
- Tares la minore entrata risulta da variazioni/modifiche intervenute in corso d'anno sulla banca dati.

Maggiori entrate sono state accertate per l'addizionale comunale Irpef e per gli accertamenti Tarsu

Analizzando il trend storico della pressione tributaria si ottiene il seguente risultato:

		Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Autonomia impositiva	Titolo I				
	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Titolo I + II + III}} \times 100$	33,60%	57,40%	56,97%	53,38%
Pressione tributaria	Titolo I				
	Popolazione	317	546	529	524

A tale proposito si osserva che: negli ultimi anni è andata in crescendo in particolare nel 2011 a seguito non tanto della politica tributaria applicata dall'ente ma dall'introduzione del federalismo fiscale (fondo sperimentale di riequilibrio)

Il 2013 in particolare è stato caratterizzato novità sia per l'IMU che per la Tassa sui rifiuti. Per l'Imu in corso d'anno sono state esentate dal pagamento dell'imposta le abitazioni principali; pertanto la quota relativa di entrata contabilmente è stata spostata al titolo 2° in quanto lo Stato ha trasferito ai comuni le somme a compensazione del minore introito derivante da tale esclusione. Al comune di Lusiana il minore introito è stato compensato con l'erogazione di €. 61.077,55.

Relativamente al servizio rifiuti, nel 2013 è stata istituita la TARES, in sostituzione della TARSU, con l'obbligo di copertura dei costi derivanti dal Piano finanziario del servizio al 100%; Inoltre la nuova tassa comprende il pagamento della maggiorazione di €. 0,30 per mq per ogni abitazione da versare direttamente allo Stato.

Il Consiglio Comunale con la deliberazione n. 16 del 10/07/2013, ha confermato le aliquote stabilite per l'anno 2012:

- aliquota di base: 9 per mille;
- aliquota per l'abitazione principale e relative pertinenze: 4 per mille
- aliquota per i fabbricati concessi in comodato d'uso a parenti in linea retta entro il 1° grado: 5 per mille
- aliquota per i fabbricati non produttivi di reddito fondiario : 7,6 per mille

Le detrazioni base di €. 200,00 oltre la maggiorazione di 50 €. Per figlio di età non superiore a 26 anni:

Il gettito complessivo lordo dell'imposta è stato di € 724.220,85 a fronte di una previsione iniziale di € 715.000,00. La quota detratta dallo Stato a finanziamento del Fondo di solidarietà

comunale è stata di €. 218.458,15. L'accertamento quindi al netto di tale somma è pari a €. 505.762,70.

L'attività di controllo nell'anno 2013 si è concentrata sugli accertamenti relativi alla Tarsu con l'emissioni di provvedimenti per un totale di 16.610,00.

Relativamente alla Tares sono state emesse bollette per la somma di €. 361.910,00 di cui €. 17.221,16 riguarda l'addizionale provinciale. Pertanto la differenza pari a €. 344.423,28 è la somma che a consuntivo copre il 97,93 % dei costi relativi al servizio come da Piano finanziario approvato. Rimangono da riscuotere €. 29.979,44 per i quali si sta provvedendo ad emettere solleciti di pagamento prima dell'effettiva iscrizione a ruolo.

L'entrata per pubblicità e pubbliche affissioni è fissa in € 4.148,75 annui in virtù del contratto di concessione del servizio alla ditta ABACO S.p.A. di Padova..

L'Addizionale comunale all'Irpef confermata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 10.07.2013 allo 0,4% determina un accertamento di €. 93.953,76

L'entrata infine relativa alla Tosap si realizza in €. 10.780,13 e con l'emissione di n. 43 autorizzazioni.

L'avvio al federalismo fiscale municipale ha cambiato il sistema dei trasferimenti statali con l'introduzione nel 2012 del Fondo sperimentale di riequilibrio e nel 2013 del Fondo di solidarietà comunale. L'importo totale assegnato nell'anno 2013 da federalismo municipale è stato di €. 423.147,00 inferiore di €. 118.452,36 da quello assegnato nel 2012;

#### **4.2) I trasferimenti**

La gestione relativa ai trasferimenti evidenzia il seguente andamento:

<i>Descrizione</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Variazioni in aumento</i>	<i>Variazioni in diminuzione</i>	<i>Totale accertamenti</i>	<i>Var. % Prev./Acc</i>
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	77.212,00	33.665,66		110.877,66	43,60
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	41.700,00		7.314,45	34.385,55	17,54
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	120.106,56		25.393,00	94.713,56	21,14
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	0,00			0,00	0,00
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	394.341,00		11.836,84	382.504,16	3,00
<b><i>Totale trasferimenti</i></b>	<b>633.359,56</b>	<b>33.665,66</b>	<b>44.544,29</b>	<b>622.480,93</b>	<b>1,72</b>

Tra i maggiori accertamenti registrati rispetto alle previsioni si segnala la somma trasferita dallo Stato a compensazione del mancato introito dell'Imu sull'abitazione principale.

Si rileva inoltre che alla voce Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico è inserito il rimborso della spesa per la gestione associata con il Comune di Conco del servizio dei rifiuti e della segreteria convenzionata.

### 4.3) Le entrate extratributarie

La gestione relativa alle entrate tributarie ha registrato il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni definitive	Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	Totale accertamenti	Var. % Prev./Acc
<b>Cat. I - Proventi servizi pubblici</b>					
proventi servizio trasporto scolastico	23.000,00		3.949,63	19.050,37	17,17
proventi servizio pasti a domicilio	18.600,00		2.272,50	16.327,50	12,22
violazioni in materia di circolazione stradale	2.300,00		845,69	1.454,31	36,77
diritti di segreteria e anagrafe	17.550,00	3.238,55		20.788,55	18,45
proventi cimiteriali e socioassistenziali	5.500,00	308,50		5.808,50	5,61
attività ricreative	7.000,00		208,00	6.792,00	2,97
<b>Totale categoria I</b>	<b>73.950,00</b>	<b>0,00</b>	<b>3.728,77</b>	<b>70.221,23</b>	<b>5,04</b>
<b>Cat. II - Proventi dei beni</b>					
gestione dei terreni	713.518,00		11.652,34	701.865,66	1,63
gestione dei fabbricati	22.000,00	1.307,92		23.307,92	5,95
gestione beni diversi	69.000,00	4.746,08		73.746,08	6,88
<b>Totale categoria II</b>	<b>804.518,00</b>		<b>5.598,34</b>	<b>798.919,66</b>	<b>0,70</b>
<b>Cat. III - Interessi attivi</b>					
Interessi attivi su somme non erogate mutui e su giacenze di cassa	3.500,00		1.140,57	2.359,43	32,59
interessi diversi	3.000,00		3.000,00	0,00	100,00
<b>Totale categoria III</b>	<b>6.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>4.140,57</b>	<b>2.359,43</b>	<b>63,70</b>
<b>Cat. IV - Utili netti</b>					
				0	0
				0	0
<b>Totale categoria IV</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Cat. V - Proventi diversi</b>					
proventi diversi	52.101,00		5.193,21	46.907,79	9,97
				0,00	
<b>Totale categoria V</b>	<b>52.101,00</b>	<b>0,00</b>	<b>5.193,21</b>	<b>46.907,79</b>	<b>9,97</b>

Le entrate di questo titolo, che comprendono i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'ente (fitti malghe €. 108.131,94, cave €. 402.500,00, tagli ordinari boschi €. 119.762,72, fitti fabbricati €. 23.307,92, fitti impianti €. 30.429,46, canoni per concessioni cimiteriali €. 36.220,00

e proventi c/energia €. 7.096,62) gli interessi, i recuperi e rimborsi previste in € 937.069,00 sono state definitivamente accertate in € 918.408,11.

Per quanto riguarda i proventi dei beni dell'ente, si riportano di seguito gli

#### Indicatori di redditività del patrimonio

		Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
<i>Redditività patrimonio</i>	$\frac{\text{Entrate patrimoniali}}{\text{Valore patrim. disponibile}} \times 100$	43,11	33,32	27,74	34,66
<i>Patrimonio pro capite</i>	$\frac{\text{Valori beni patrim. indisp.}}{\text{Popolazione}}$	3191,92	3246,81	3294,78	3261,59
<i>Patrimonio pro capite</i>	$\frac{\text{Valori beni patrim. disponibili}}{\text{Popolazione}}$	864,82	995,01	966,85	852,13
<i>Patrimonio pro capite</i>	$\frac{\text{Valori beni demaniali}}{\text{Popolazione}}$	2007,90	2084,76	2422,98	2481,44

#### 4.4) Le entrate da alienazioni, trasferimenti e riscossioni di crediti

La gestione relativa alle entrate del titolo IV evidenzia il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni definitive	Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	Totale accertamenti	Var. % Prev./Acc
Alienazione di beni patrimoniali	357.203,49		100.332,89	256.870,60	28,09
Trasferimenti di capitale dallo Stato					
Trasferimenti di capitale dalla regione	99.121,55		84.871,55	14.250,00	85,62
Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	690.323,88		74.823,88	615.500,00	10,84
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	200.676,12		170.598,07	30.078,05	85,01
	<b>1.347.325,04</b>	<b>0,00</b>	<b>430.626,39</b>	<b>916.698,65</b>	<b>31,96</b>

Le principali voci di entrata sono rappresentate da:

alienazione terreni €. 15.767,11

alienazione ex scuole Laverda €. 241.103,49

contributo reg.le per studio micro zonazione sismica €. 14.250,00

contributo Avepa PSR per realizzazione strade boschive €. 200.000,00

contributo Avepa per sistemazione Palazzo Fincati €. 350.000,00

contributo Avepa orto dimenticato €. 10.500,00

provinciale per dissesti franosi in località Laverda €. 55.000,00



I proventi degli oneri di urbanizzazione sono stati accertati per un importo pari a Euro 28.668,43, destinati in totale al finanziamento degli investimenti.

#### 4.5) I mutui

La gestione delle entrate relative alle assunzioni di prestiti evidenzia il seguente andamento:

<i>Descrizione</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Variazioni in aumento</i>	<i>Variazioni in diminuzione</i>	<i>Totale accertamenti</i>	<i>Var. % Prev./Acc</i>
Anticipazioni di cassa	500.000,00		500.000,00	0,00	100,00
Finanziamenti a breve termine	0,00			0,00	0,00
Assunzione di mutui e prestiti	52.544,45		52.544,45	0,00	100,00
Emissione di prestiti obbligazionari	0,00			0,00	0,00
<b><i>Totale entrate Titolo V</i></b>	<b>552.544,45</b>	<b>0,00</b>	<b>552.544,45</b>	<b>0,00</b>	<b>100,00</b>

Nel corso dell'esercizio non sono stati assunti mutui con il seguente trend storico rilevato negli ultimi quattro anni:

	<b>Anno 2009</b>	<b>Anno 2010</b>	<b>Anno 2011</b>	<b>Anno 2012</b>
ASSUNZIONE DI MUTUI	387.000,00	104.000,00	0,00	0,00
ALTRE FORME DI INDEBITAMENTO	0,00	0,00	0,00	0,00
<b><i>TOTALE RICORSO ALL'INDEBITAMENTO</i></b>	<b>387.000,00</b>	<b>104.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## 5) LE SPESE

La seguente tabella riporta gli impegni di competenza delle spese registrati negli ultimi quattro anni e ne evidenzia la composizione per titoli con l'incidenza percentuale di ogni titolo sul totale:

Descrizione		Anno 2010	%	Anno 2011	%	Anno 2012	%	Anno 2013	%
Titolo I	Spese correnti	2.412.467	48	€ 2.307.340	51,49	2.291.658	64,7	2.566.345	61,81
Titolo II	Spese in c/capitale	1.188.671	23,6	€ 1.726.303	38,52	759.361	21,4	1.155.628	27,83
Titolo III	Spese per rimb. prestiti	148.749	2,96	€ 161.365	3,601	171.540	4,84	182.463	4,395
Titolo IV	Spese per servizi c/terzi	1.276.372	25,4	€ 286.438	6,392	321.786	9,08	247.431	5,96
<b>TOTALE</b>		<b>5.026.260</b>	<b>100</b>	<b>€ 4.481.446</b>	<b>100</b>	<b>3.544.344</b>	<b>100</b>	<b>4.151.866</b>	<b>100</b>
<i>Disavanzo di amministrazione</i>			0		0		0		0
<b>TOTALE SPESE</b>		<b>5.026.260</b>	<b>100</b>	<b>€ 4.481.446</b>	<b>100</b>	<b>€ 3.544.344</b>	<b>100</b>	<b>4.151.866</b>	<b>100</b>

### 5.1) Le spese correnti

Le spese correnti sono rappresentate dal titolo I e comprendono tutte le spese di funzionamento dell'ente, ovvero quelle spese necessarie alla gestione ordinaria dei servizi, del patrimonio, ecc.

La gestione delle spese correnti degli ultimi quattro anni, distinte per categorie economiche, riporta il seguente andamento:

	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Personale	792.724,37	748.336,08	750.879,22	748.075,63
Acquisto di beni	72.160,46	67.267,87	77.017,38	58.992,86
Prestazioni di servizi	979.628,97	1.006.484,17	969.284,08	1.260.803,73
Utilizzo di beni di terzi	7.184,69	6.137,95	3.692,66	3.213,53
Trasferimenti	270.416,26	304.615,00	294.340,16	301.663,83
Interessi passivi e oneri finanz.	115.365,26	111.474,85	103.148,04	93.141,82
Imposte e tasse	63.959,97	61.453,23	91.293,62	94.310,16
Oneri straordinari	111.027,28	1.571,00	2.002,73	6.143,22
<b>Totale</b>	<b>2.412.467,26</b>	<b>2.307.340,15</b>	<b>2.291.657,89</b>	<b>2.566.344,78</b>

Interessante è anche il trend storico dei seguenti indicatori:

- ❖ la rigidità della spesa corrente, che mette in evidenza quanta parte delle entrate correnti viene destinata al pagamento di spese rigide, cioè le spese destinate al pagamento del personale e delle quote di ammortamento dei mutui;

- ❖ la velocità di gestione delle spese correnti, che indica la capacità dell'ente di gestire in modo efficace e rapido le proprie spese.

### Indicatori finanziari della spesa corrente

		Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
<i>Rigidità spesa corrente</i>	Spese pers. + Quota amm. mutui x 100	36,29	35,63	39,13	39,81
	Totale entrate Tit. I + II + III				
<i>Velocità gest. spesa corrente</i>	Pagamenti Tit. I competenza x 100	73,62	73,26	79,50	84,27
	Impegni Tit. I competenza				

Per quanto riguarda la spesa corrente dell'esercizio di riferimento si rilevano le seguenti variazioni tra previsioni definitive ed impegni assunti:

	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Economie</i>	<i>Totale impegni</i>	<i>Var. % Prev./Imp.</i>
Personale	766.610,46	18.534,83	748.075,63	2,42
Acquisto di beni	74.482,00	15.489,14	58.992,86	20,80
Prestazioni di servizi	1.349.255,53	88.451,80	1.260.803,73	6,56
Utilizzo di beni di terzi	4.850,00	1.636,47	3.213,53	33,74
Trasferimenti	558.685,87	257.022,04	301.663,83	46,00
Interessi passivi e oneri finanz.	94.729,00	1.587,18	93.141,82	1,68
Imposte e tasse	96.475,52	2.165,36	94.310,16	2,24
Oneri straordinari	6.359,43	216,21	6.143,22	3,40
Fondo svalutazione crediti	3.778,00	3.778,00		0,00
fFondo di riserva	825,75	825,75		0,00
<b>Totale</b>	<b>2.956.051,56</b>	<b>389.706,78</b>	<b>2.566.344,78</b>	<b>116,84</b>

Entrate correnti + Quota concess. edilizie destinate a spese correnti	3.138.516,56		2.861.750,14	
<i>Spese correnti su entrate correnti</i>	<i>94,19%</i>		<i>89,68%</i>	

#### 5.1.1) Economie di spesa

Le principali economie di spesa verificatesi nella gestione sono attribuibili alle voci relative alle spese di funzionamento e manutenzioni ordinarie in particolare quelle inserite nella funzione 1.

## FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE. DI GESTIONE E DI CONTROLLO

Le voci principali di questa funzione sono rappresentate dalle spese relative agli organi istituzionali, ai servizi generali, all'ufficio tecnico ed al servizio di anagrafe e stato civile.

Sono stati definitivamente impegnati € 1.036.944,57 contro una previsione di € 1.341.216,16.

Su € 304.271,59 di economia registrata, € 218.459,00 è relativa alla previsione iscritta a bilancio per il trasferimento allo Stato della quota di IMU a finanziamento del Fondo di solidarietà comunale che trova pari minore entrata al titolo I. La restante quota di economie realizzate risulta pari a € 85.812,59. Nonostante ciò tutti gli obiettivi inseriti in questa funzione sono stati raggiunti: il funzionamento degli uffici comunali è stato garantito agli utenti e si è cercato di venire incontro alle esigenze dei cittadini nel modo migliore.

## FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE

Per il servizio di Polizia Locale sono stati definitivamente impegnati € 18.616,40 a fronte di uno stanziamento di € 21.641,00.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 20/04/2009 si è aderito al Consorzio di Polizia Locale Nordest Vicentino con decorrenza 01.05.2009. Il costo complessivo sostenuto per l'adesione al Consorzio dell'anno 2013 è stato di € 17.278,75 per un totale complessivo di ore svolte di 355,75; le infrazioni (verbali al C.d.S., Regolamenti Comunali e Leggi varie) risultano essere n. 2 per un totale di € 82,00.

## FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA

In questa funzione sono previste le spese per l'istruzione e l'assistenza scolastica. Gli impegni sono risultati pari ad € 226.537,52 contro una previsione di € 233.689,97.

Il programma previsto nel piano degli interventi nel settore scolastico è stato regolarmente attuato.

Tra gli interventi più significativi troviamo:

- l'impegno di € 23.868,00 per il contributo ordinario da erogare alle due Scuole Materne non statali;
- contributo straordinario di € 5.280,00 per l'asilo nido;
- il trasferimento al Comune di Conco per la gestione associata della funzione relativa ai servizi scolastici € 11.500,00 comprendente la fornitura dei libri agli alunni della scuola elementare, il contributo all'Istituto Comprensivo "P. M. Pozza" per € 3.000,00 per progetti d'istituto, il contributo ordinario per le spese di cancelleria di € 2.600,00, le funzioni del personale Ata.

E' stato riconfermato il bando per la concessione di borse di studio agli studenti più meritevoli sia delle scuole medie inferiori e superiori, sia per i neo laureati, mentre sono

state consegnate le borse di studio agli alunni di medie e superiori per il bando dell'anno precedente. A diretto vantaggio degli studenti delle scuole superiori sono stati liquidati contributi a fronte delle spese sostenute per il trasporto scolastico.

La gestione della mensa scolastica sia della Scuola di S. Caterina che per quella di Lusiana è stata affidata anche per l'anno 2013 all'Associazione "Comitato genitori e paesano di Santa Caterina". Con tale tipologia di gestione della mensa è stata prevista la copertura totale del costo del servizio a carico delle famiglie. L'Amministrazione per l'anno scolastico 2013/2014 ha confermato l'intervento a favore delle famiglie sul costo del buono nella misura del 20%.

#### FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA

Gli impegni definitivi si sono attestati ad € 59.084,99 contro una previsione di € 62.665,00.

Per la gestione della Biblioteca Comunale sono stati impegnati € 17.898,89 di cui € 2.446,92 per abbonamenti a riviste, acquisto materiale di consumo e organizzazione incontri culturali annessi, € 2.000,00 per il servizio di catalogazione e trasporto librario in convenzione con la Biblioteca Bertoliana di Vicenza, € 13.451,97 per il personale addetto.

In questa funzione è inserito il contributo assegnato all'Associazione Lusaan Ar Spilar Natura per la gestione del Museo Diffuso.

#### Attività BIBLIOTECA

**Attività gestionale:** Si è garantito il mantenimento dei servizi in essere: prestito esterno; prestito interbibliotecario in SBPV e a livello nazionale; consultazione e lettura in sede; sezione periodici; reference (attività di informazione ed orientamento volta a favorire la ricerca, la scelta e l'utilizzazione dei documenti); fotocopiatura; raccolta ed elaborazione dati per le statistiche regionali; accesso alle postazioni internet per gli utenti e raccolta ed elaborazione dei dati relativi (p3@veneti).

**Dati gestionali:** I dati del 2013, confrontati con l'anno 2012, denotano un andamento in aumento di nuovi iscritti e di connessioni ad internet. In leggera flessione il numero complessivo di presenze e prestiti. Da rilevare che durante i periodi estivi di assenza per ferie del personale, la biblioteca è rimasta aperta al pubblico (col solo prestito in sede) grazie alla presenza di un volontario. In aumento anche l'incremento del patrimonio documentario.

	<b>2012</b>	<b>2013</b>
Giorni di apertura	172	177
Orario settimanale di apertura	14	14
Presenze	2793	2725
Nuovi iscritti	54	72
Prestiti	3974	3952
Connessioni ad internet	516	578
Volumi complessivi	5380	5699

**Rapporti con la scuola:** durante l'a.s., alcune classi delle primarie sono venute in biblioteca regolarmente, altre saltuariamente; sono venute un paio di volte le classi del plesso di Santa Caterina, alle quali è stato presentato il servizio bibliotecario ed il suo funzionamento; una classe della secondaria di 1° grado è venuta una sola volta. Con il nuovo anno scolastico, le insegnanti della scuola primaria di Lusiana hanno comunicato la difficoltà, per motivi logistici e organizzativi legati alla sicurezza, a venire in Biblioteca se non in occasione di iniziative a loro

rivolte, come gli incontri di lettura animata.

**Attività culturali:** **1)** Giorno della memoria “Parliamo della Shoah” e proiezione di brani tratti dal film documentario “Shoah” di Claude Lanzmann (27/1); **2)** corso di filosofia, relatore Andrea Vollman (febbraio-aprile); **3)** presentazione del libro “La battaglia dell'Ortigara – parte prima” di Ruggero Dal Molin (5/4); **4)** presentazione del libro “La battaglia dell'Ortigara – parte seconda” di Ruggero Dal Molin (3/5); **5)** spettacolo teatrale per famiglie “Storia di una gabbianella e del gatto che le insegnò a volare” nell'ambito del progetto “Terre di mezzo” (14/7) ; **6)** spettacolo “L'avarò in blues” nell'ambito della rassegna provinciale “Teatro Incontri 2013” (10/8) ; **7)** Rassegna “Autunno letterario Lusiana -Conco” 4 incontri, di cui 2 a Lusiana (settembre-dicembre); **8)** concerto “Musica e parola: le vie dello spirito” (28/12); **9)** “Storytime in the library” 7 incontri di racconti in lingua inglese per i bambini con Nicolette Whitteridge (novembre-dicembre); **10)** laboratorio teatrale (seconda parte) per studenti delle classi 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> della scuola secondaria di primo grado con la compagnia professionista La Piccionaia – I Carrara (progetto “Terre di mezzo”) ; **11)** ciclo di incontri di lettura animata per gli alunni delle scuole materne e primarie con Ketti Grunchi (progetto “Terre di mezzo”) ; **12)** costituzione del gruppo di volontari “Leggo per te” e successivi interventi di lettura ad alta voce presso il Centro anziani (9/10).

#### FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO, RICREATIVO E TURISTICO

Gli impegni di spesa definitivi ammontano ad €. 4 2.505,73 contro una previsione di € 46.722,00.

All'Associazione Proloco di Lusiana è stato assegnato un contributo ordinario per € 10.000,00 e alla Pro Laverda €. 1.500,00.

#### FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITÀ-ILLUMINAZIONE PUBBLICA

Impegni definitivi € 270.397,97 contro una previsione di € 284.662,00.

In questa funzione sono inserite le spese affrontate per la manutenzione ordinaria delle strade comunali nonché per la manutenzione ed i consumi della rete della pubblica illuminazione.

#### FUNZIONE PER LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Impegni definitivi € 633.829,49 contro una previsione di € 649.777,00.

Le spese inerenti questa funzione riguardano principalmente il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti ed in particolare da quest'anno la funzione comprende i costi relativi alla gestione associata della funzione dei rifiuti con il Comune di Conco. Pertanto l'importo complessivo impegnato per il servizio smaltimento rifiuti, compresa la gestione dell'ecocentro, è stato di €. 601.489,29; il trasferimento da parte del Comune di Conco è stato di €. 302.702,30.

Nel servizio relativo alla gestione del territorio si evidenzia la spesa pari a €. 11.872,00, a fronte di un contributo regionale di €. 7.654,00, per il mantenimento ed il rinnovo della certificazione Emas.

Tra gli altri interventi da segnalare in questa funzione vi sono: le convenzioni sottoscritte per i lavori vari di manutenzione del verde e pulizia aree del territorio comunale con l'Associazione Frazionale delle Valli per un importo di €. 4.000,00 annui, il gruppo Alpini “Bonato Matteo” di S. Caterina per €. 1.300,00, il gruppo Alpini “Cantele Gabriele” per €. 1.500,00 e il gruppo Alpini di Valle per €. 1.500,00. Infine di grande importanza è la

collaborazione con l'Associazione di volontariato denominata "Gruppo di Protezione Civile ed Ambientale El Corgnon", sottoscritta in apposita convenzione che prevede l'erogazione di un contributo annuale di €. 5.000,00.

#### FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE

La previsione assestata di € 313.178,43 ha registrato impegni definitivi per € 275.928,11.

Di particolare rilevanza sono la quota parte per la delega all'U.L.S.S n. 3 di alcuni servizi socio assistenziali e la spesa sostenuta per il servizio di assistenza domiciliare che ammontano rispettivamente ad € 50.599,50 e ad € 40.463,27. In riferimento a quest'ultima voce di spesa, la Regione Veneto con DGR n. 154 del 24.12.2013 ha individuato le quote da assegnare per le spese destinate alla domiciliarità stanziando una quota per il territorio dell'Azienda ULSS n.3. Siamo ancora in attesa di avere informazione sulle modalità di riparto tra i 28 Comuni della somma a nostro carico.

Una parte del personale impiegato sia per assicurare il servizio di Assistenza Domiciliare (con orario assestato negli ultimi due anni a 6 ore settimanali) sia di Assistenza Sociale (15 ore settimanali) è impiegato in convenzione con la Cooperativa Sociale "Il Faggio" di Asiago comportando una spesa di € 5.793,79 per il primo e di € 15.804,81 per il secondo con una diminuzione dell'impegno di spesa totale rispetto al 2012.

Sono stati assegnati contributi vari per diverse situazioni di difficoltà e per l'integrazione delle rette di alcuni cittadini di Lusiana per un totale di € 13.806,29 e sostenute spese per inserimento di minori in famiglie affidatarie per € 25.085,16. Si ricorda che la Regione Veneto stabilisce che a ciascun Comune venga assegnata una quota che copre quasi interamente la spesa sostenuta a favore delle famiglie affidatarie (come da allegato "A" alla Dgr n. 2093 del 7 luglio 2009).

Nell'area della domiciliarità il "Servizio Pasti Caldi a domicilio" si è consolidato e i beneficiari sono stati circa 11. Questa prestazione sociale impegna l'ufficio nella programmazione settimanale, nel mantenimento dei contatti con gli utenti e con i fornitori dei pasti. Il Servizio di produzione e confezionamento dei pasti è stato affidato al Comitato Genitori e Paesano di Santa Caterina che ne assicura la realizzazione per un importo pari ad € 5,20 iva inclusa fino al 25.09.2014. L'ente a provvedere all'acquisto del vettovagliamento spendendo nel corso del 2013 € 394,78 per l'acquisto di contenitori usa e getta ed € 402,69 per l'acquisto di contenitori riutilizzabili. Questa iniziativa è stata presa in un'ottica di riduzione delle spesa e al fine di introdurre pratiche di sostenibilità grazie alla riduzione dell'impatto ambientale. Il costo che l'utente sostiene per ogni singolo pasto è di € 5,50. Con la differenza tra l'entrata e la spesa si garantisce la copertura di parte delle spese del personale e di consegna. Questo Servizio ha comportato inoltre l'instaurarsi di rapporti continuativi con i volontari

dell'Associazione "Mano d'Argento" e la scelta di destinare a questa Associazione la somma di € 3.700,00 del 5 per mille, così come previsto dalla normativa vigente.

Per ciò che concerne l'area minori e famiglie, è stato consegnato il Buono Nascita a tutela e sostegno del ruolo della famiglia (contributo di € 250,00 per ciascun bimbo nato) per un totale di € 3.500,00.

Nel 2013 il Comune di Lusiana, ha inoltre rinnovato la convenzione con la Cooperativa Adelante, per la prosecuzione del "Progetto Giovani" con una riduzione della spesa di circa € 1.400,00. Il progetto si è sviluppato su due filoni:

-la promozione del protagonismo giovanile in relazione ai ragazzi e agli adolescenti in età degli istituti superiori al fine di renderli cittadini attivi attraverso un processo di "messa in gioco" delle risorse che essi stessi dimostrano di possedere sostenendo un costo di € 1.955,20;

- attività animativo-ricreative estive denominate "E...state giocando" sostenendo un costo di € 2.704,00;

Queste ultime sono state portate avanti con la collaborazione del Comune di Conco ed hanno visto svilupparsi della settimana di attività miste (piscina, pomeriggi sportivi, escursioni guidate) che hanno impegnato un totale di 88 iscritti.

Il Comune di Lusiana ha inoltre:

- partecipato al "Bando di servizio Civile Anziani" finanziato dalla regione Veneto. La Regione ha finanziato € 2.800,00 mentre il Comune ha co-finanziato con € 1.200,00;
- sostenuto i progetti portati avanti in concertazione con gli altri 27 Comuni della Conferenza dei Sindaci con una spesa totale € 1.338,73;
- consegnato, in occasione delle festività natalizie, 60 pacchi dono agli utenti del Servizio di Assistenza Domiciliare, del Servizio Pasti Caldi a Domicilio e a cittadini Lusianesi ricoverati presso strutture con una spesa di € 600,00;
- riproposto, in collaborazione con la Comunità Montana, i soggiorni climatici per anziani sia nel mese di maggio/giugno che di settembre con un impegno di spesa di € 313,50;
- con un impegno economico di € 1.808,51, dato prosecuzione alla 2<sup>a</sup> annualità del progetto GAL "PSR 2007/2013 Misura 321 Azione 1 Servizi Sociali" che sul territorio si "traduce" nell'attività Spazio- Gioco 0-3 anni e nello sportello DSA;
- co-finanziato il "premio della Solidarietà" con una quota parte di € 100,00;



- supportato economicamente la gestione del progetto Vesta – sportello per il lavoro di cura familiare con un co-finanziamento di € 1.019,11;

#### FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Gli impegni sono stati di € 2.500,00 con una previsione assestata di € 2.500,00 per contributi alle attività del settore agricolo.



### 5.1.2) Riepilogo spese correnti per funzioni ed interventi

Il riepilogo complessivo degli impegni di spesa corrente suddiviso per funzioni ed interventi è il seguente:

Funzioni	Interventi								Incidenza %	
	Personale	Acquisto beni	Prestaz. servizi	Utilizzo beni	Trasfer.ti	Interessi passivi	Imposte e tasse	Oneri straord.		Totale
<i>Amm.ne, gestione e controllo</i>	538.545,84	13.802,40	299.660,57	3.213,53	66.479,57	31.205,60	77.893,84	6.143,22	<b>1.036.944,57</b>	<b>40,41</b>
<i>Giustizia</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<i>Polizia</i>	0,00	300,00	18.185,72	0,00	0,00	0,00	130,68	0,00	<b>18.616,40</b>	<b>0,73</b>
<i>Istruzione</i>	59.970,95	8.600,00	86.734,45	0,00	55.749,00	10.755,50	4.727,62	0,00	<b>226.537,52</b>	<b>8,83</b>
<i>Cultura</i>	31.065,78	628,71	16.262,12	0,00	4.217,50	4.656,94	2.253,94	0,00	<b>59.084,99</b>	<b>2,30</b>
<i>Settore sportivo</i>	0,00	0,00	26.423,25	0,00	1.000,00	2.582,48	0,00	0,00	<b>30.005,73</b>	<b>1,17</b>
<i>Turismo</i>	0,00	0,00	1.000,00	0,00	11.500,00	0,00	0,00	0,00	<b>12.500,00</b>	<b>0,49</b>
<i>Viabilità e trasporti</i>	58.431,53	30.840,82	126.789,71	0,00	7.000,00	42.621,81	4.714,10	0,00	<b>270.397,97</b>	<b>10,54</b>
<i>Territorio e ambiente</i>		1.913,43	618.596,57	0,00	12.000,00	1.319,49	0,00	0,00	<b>633.829,49</b>	<b>24,70</b>
<i>Settore sociale</i>	60.061,53	2.907,50	67.151,34	0,00	141.217,76	0,00	4.589,98	0,00	<b>275.928,11</b>	<b>10,75</b>
<i>Sviluppo economico</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	2.500,00	0,00	0,00	0,00	<b>2.500,00</b>	<b>0,10</b>
<i>Servizi Produttivi</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALI</b>	<b>748.075,63</b>	<b>58.992,86</b>	<b>1.260.803,73</b>	<b>3.213,53</b>	<b>301.663,83</b>	<b>93.141,82</b>	<b>94.310,16</b>	<b>6.143,22</b>	<b>2.566.344,78</b>	<b>100,00</b>



### 5.1.3) La spesa del personale

Il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi è stato approvato con delibera di Giunta Comunale n. 154 in data 21.12.2011.

#### Andamento occupazionale

Nel corso dell'esercizio 2013 si sono registrate le seguenti variazioni nella dotazione del personale in servizio:

DIPENDENTI IN SERVIZIO AL 01/01/2013	n. 22
Assunzioni	n. 0
Cessazioni	n. 0
DIPENDENTI IN SERVIZIO AL 31/12/2013	n. 22

#### Rispetto dei limiti di spesa del personale

In relazione ai limiti di spesa del personale previsti dall'art. 1, comma 557 della legge n. 296/2006 nonché dall'articolo 76, comma 7, del decreto legge n. 112/2008, conv. in legge n. 133/2008, si dà atto che questo ente **ha rispettato** i vincoli di legge, come si desume dal seguente prospetto riepilogativo:

Descrizione	2012	2013
<b>Spese intervento 01</b>	<b>750.879,22</b>	<b>748.075,33</b>
<b>Spese intervento 03</b>	<b>38.832,15</b>	<b>37.185,55</b>
<b>Irap intervento 07</b>	<b>48.747,71</b>	<b>50.947,20</b>
<b>Altre spese da specificare:</b>		
<b>Totale spese di personale</b>	<b>838.459,08</b>	<b>836.208,08</b>
<b>(-) Componenti escluse</b>	<b>86.628,21</b>	<b>84.378,88</b>
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa (A)</b>	<b>751.830,87</b>	<b>751.829,20</b>
<b>Totale spesa corrente (B)*</b>	<b>2.291.657,89</b>	<b>2.263.642,48</b>
<b>Incidenza spesa di personale su spesa corrente (A/B)</b>	<b>32,81</b>	<b>33,21</b>

\* Il totale spesa corrente (B) nell'anno 2013 è stato depurato della somma di €. 302.702,30 pari al rimborso da parte del Comune di Conco per la gestione associata del servizio dei rifiuti

### 5.1.4) La spesa per incarichi di collaborazione

Sulla base di quanto previsto dal comma 56 dell'art. 3 della Legge Finanziaria 2008, modificato dall'art. 46, comma 3, del DL. n. 112/2008, convertito con Legge n. 133/08, il limite della spesa annua per gli incarichi di collaborazione è stato fissato nel bilancio preventivo per € 27.800,00. La spesa effettivamente sostenuta ammonta a €. 22.442,44.

(sono stati esclusi gli incarichi di progettazione rientranti nel QTE delle opere pubbliche).

## 5.2) Le spese in conto capitale: gli investimenti

Per quanto riguarda le spese in conto capitale dell'esercizio di riferimento si rilevano le seguenti variazioni tra previsioni definitive ed impegni assunti:

<i>Funzioni</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Economie</i>	<i>Totale impegni</i>	<i>Var. % prev./imp.</i>
Amministrazione, gestione, controllo	574.500,00	150.376,00	424.124,00	26,18
Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
Polizia Locale	0,00	0,00	0,00	0,00
Istruzione Pubblica	237.416,00	237.416,00	0,00	0,00
Cultura	22.828,00	0,84	22.827,16	0,00
Settore sportivo e ricreativo	102.000,00	100.000,00	2.000,00	98,04
Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00
Viabilità e trasporti	251.605,49	0,00	251.605,49	0,00
Gestione territorio e ambiente	455.097,00	25,81	455.071,19	0,01
Settore sociale	0,00	0,00	0,00	0,00
Sviluppo economico	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi produttivi	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>1.643.446,49</b>	<b>487.818,65</b>	<b>1.155.627,84</b>	<b>29,68</b>

Lo scostamento tra previsioni definitive e impegni assunti è stato determinato dalla mancata realizzazione di alcune opere per le quali non si è concretizzato il relativo finanziamento previsto.

<i>Funzioni</i>	<i>Totale impegni</i>	<i>Incidenza %</i>
Amministrazione, gestione, controllo	424.124,00	36,70
Giustizia	0,00	0,00
Polizia Locale	0,00	0,00
Istruzione Pubblica	0,00	0,00
Cultura	22.827,16	1,98
Settore sportivo e ricreativo	2.000,00	0,17
Turismo	0,00	0,00
Viabilità e trasporti	251.605,49	21,77
Gestione territorio e ambiente	455.071,19	39,38
Settore sociale	0,00	0,00
Sviluppo economico	0,00	0,00
Servizi produttivi	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>1.155.627,84</b>	<b>100,00</b>

Gli investimenti attivati riguardano le seguenti opere:

<i>Descrizione opera</i>	<i>Impegni</i>
Strada boschiva	343.271,19
Recupero Casa Fincati	400.000,00
Sistemazione strada Laverda 2° str.	241.103,49
Sistemazione strada Marzari-Ronco	55.000,00
Manutenzioni varie patrimonio (comprese malghe)	17.000,00
Studio zonazione micro sismica	19.000,00
Sistemazione Pubblica Illuminazione	10.502,00
Spese per redazione strumenti urbanistici	35.000,00
Spese progettazioni preliminari opere	5.000,00
progetto orto dimenticato + quota percorso CM	24.127,18
Acquisti attrezzature varie	3.000,00
Fondo eliminazione barriere architettoniche	2.000,00
Contributo opere di culto	624,00

e sono stati finanziati con

<i>Fonti di finanziamento</i>	<i>Importo</i>	<i>Incidenza % sul totale</i>
Entrate correnti destinate ad investimenti	93.521	8,09
Avanzi di bilancio	-	0,00
Alienazioni di beni e diritti patrimoniali	256.871	22,23
Riscossioni di crediti	-	0,00
Proventi concessioni edilizie	28.668	2,48
Proventi concessioni cimiteriali	-	0,00
Trasferimenti in conto capitale	629.750	54,49
Avanzo di amministrazione	146.818	12,70
<b>TOTALE MEZZI PROPRI</b>	<b>1.155.628</b>	<b>100,00</b>
Mutui passivi	-	0,00
Prestiti obbligazionari	-	0,00
Altre forme di indebitamento	-	0,00
<b>TOTALE INDEBITAMENTO</b>	<b>-</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE</b>	<b>1.155.628</b>	<b>100,00</b>

Dall'analisi del prospetto sopra riportato si evidenzia una *buona* capacità dell'ente di autofinanziare gli investimenti senza dover ricorrere all'indebitamento esterno.

### **5.3) Le spese per rimborso di prestiti**

La spesa per rimborso della quota capitale compresa nelle annualità di ammortamento di mutui e prestiti è stata di € 182.462,84.

Nessuna spesa per il rimborso dell'anticipazione di Tesoreria mai utilizzata durante l'esercizio.

\*\*\*\*\*

La spesa per interessi sui mutui e prestiti contratti dal Comune è stata pari ad € . 93.141,82



## 6) LA GESTIONE DEI RESIDUI

L'elenco dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre da iscrivere nel conto del bilancio è stato approvato con determinazione del responsabile del servizio finanziario n. 125 in data 31.03.2014. La gestione dei residui si è chiusa con un avanzo di Euro 37.285,54 così determinato:

### Risultato complessivo della gestione residui

MAGGIORI RESIDUI ATTIVI	31.436,63
MINORI RESIDUI ATTIVI	122.897,01
MINORI RESIDUI PASSIVI	128.745,92
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>37.285,54</b>

I residui al 1° gennaio 2013 dell'esercizio sono stati ripresi dal rendiconto dell'esercizio precedente e risultano così composti:

Descrizione	ENTRATE		SPESE	
	Importo	%	Importo	%
Residui riportati dai residui	2.414.090,75	67,19	2.973.718,02	74,25
Residui riportati dalla competenza	1.178.806,23	32,81	1.031.191,17	25,75
<b>TOTALE</b>	<b>3.592.896,98</b>	<b>100</b>	<b>4.004.909,19</b>	<b>100</b>

Durante l'esercizio:

- sono stati riscossi residui attivi per un importo pari a Euro 2.017.011,29;
- sono stati pagati residui passivi per un importo pari a Euro 1.958.847,18;

Di seguito si riporta l'incidenza dei residui attivi e passivi sugli accertamenti ed impegni di competenza degli ultimi quattro anni:

### Indicatori finanziari residui

		Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
Incidenza residui attivi	$\frac{\text{Totale residui attivi}}{\text{Totale accertamenti competenza}} \times 100$	77,92	82,79	91,39	105,97
	$\frac{\text{Totale residui passivi}}{\text{Totale impegni di competenza}} \times 100$	79,09	95,15	105,17	112,99

Prima di redigere il conto del bilancio, si è proceduto ad una verifica puntuale delle ragioni del mantenimento, in tutto o in parte dei residui, sia attivi che passivi, con la conseguente eliminazione di tutte le poste prive dei requisiti necessari, nel rispetto di quanto disposto dalla normativa vigente.

### Residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Riscossioni	Residui finali	Residui riportati	Maggiori/minori residui
Corrente Tit. I, II, III	1.050.433,70	887.432,41	163.001,29	167.652,56	4.651,27
C/capitale Tit. IV, V	2.377.227,34	1.121.780,23	1.255.447,11	1.252.195,58	3.251,53
Servizi c/terzi Tit. VI	165.235,94	7.798,65	157.437,29	64.577,17	92.860,12
<b>Totale</b>	<b>3.592.896,98</b>	<b>2.017.011,29</b>	<b>1.575.885,69</b>	<b>1.484.425,31</b>	<b>91.460,38</b>

### Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Pagamenti	Residui finali	Residui riportati	Residui insuss.ti
Corrente Tit. I	697.225,66	488.386,50	208.839,16	179.268,75	29.570,41
C/capitale Tit. II	2.749.434,44	1.297.673,34	1.451.761,10	1.445.969,63	5.791,47
Rimborso prestiti Tit. III			0,00		0,00
Servizi c/terzi Tit. IV	558.249,09	172.787,34	385.461,75	292.077,71	93.384,04
<b>Totale</b>	<b>4.004.909,19</b>	<b>1.958.847,18</b>	<b>2.046.062,01</b>	<b>1.917.316,09</b>	<b>128.745,92</b>

## 6.1) Le entrate

La gestione dei residui attivi durante l'esercizio si può riassumere nel seguente prospetto:

Gestione	Residui iniziali	Maggiori accertam.	Minori accertam.	Residui riaccertati	% di definizione	Riscossioni	% di realizz.
Corrente Tit. I, II, III	1.050.433,70	31.436,63	26.785,36	1.055.084,97	100,44	887.432,41	84,11
C/capitale Tit. IV, V	2.377.227,34	0,00	3.251,53	2.373.975,81	99,86	1.121.780,23	47,25
Servizi c/terzi Tit. VI	165.235,94	0,00	92.860,12	72.375,82	43,80	7.798,65	10,78
<b>Totale</b>	<b>3.592.896,98</b>	<b>31.436,63</b>	<b>122.897,01</b>	<b>3.501.436,60</b>	<b>97,45</b>	<b>2.017.011,29</b>	<b>57,61</b>

Le principali voci che confluiscono tra i **minori residui attivi** accertati sono le seguenti: crediti di dubbia esigibilità relativi a: saldo fitto malga Pian di Granezza e agriturismo per €. 7.974,61 - provvedimenti di accertamento ICI per €. 3.032,00 – ruoli rifiuti anni 2004/2005 €. 6.958,72.

In particolare si evidenzia la cancellazione nei Servizi c/terzi dell'importo di €. 92.860,12 quale economia relativa alla L.r. 01/02/2001 n. 2 che trova pari cancellazione nella spesa per contributi non assegnati.

Le principali voci che confluiscono tra i **maggiori residui attivi** accertati sono le seguenti: Add.le com.le Irpef per €. 20.412,92, Introiti IMU relativi all'anno 2012 per €. 2.188,24, al Fondo sperimentale di riequilibrio per €. 8.341,58 e per taxa rifiuti €. 493,89.

## 6.2) Le spese

La gestione dei residui passivi durante l'esercizio si può riassumere nel seguente prospetto:

Gestione	Residui iniziali	Residui insuss.ti	Residui riaccertati	% di definizione	Pagamenti	% di realizz.
Corrente Tit. I	697.225,66	29.570,41	667.655,25	95,76	488.386,50	73,15
C/capitale Tit.II	2.749.434,44	5.791,47	2.743.642,97	99,79	1.297.673,34	47,30
Servizi c/terzi Tit. III	558.249,09	93.384,04	464.865,05	83,27	172.787,34	37,17
<b>Totale</b>	<b>4.004.909,19</b>	<b>128.745,92</b>	<b>3.876.163,27</b>	<b>96,79</b>	<b>1.958.847,18</b>	<b>50,54</b>

La principale voce che confluisce tra i **minori residui passivi** riaccertati è quella relativa all'economia realizzata nell'assegnazione di contributi regionali a privati L.R. 2/2001 nelle partite di giro.

## 6.3) Il Fondo Svalutazione Crediti

L'articolo 6, comma 17, del decreto legge n. 95/2012, conv. in legge n. 135/2012 ha previsto che "a decorrere dall'esercizio finanziario 2012, nelle more dell'entrata in vigore dell'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, gli enti locali iscrivono nel bilancio di previsione un fondo svalutazione crediti non inferiore al 25 per cento dei residui attivi, di cui ai titoli primo e terzo dell'entrata, aventi anzianità superiore a 5 anni. Previo parere motivato dell'organo di revisione, possono essere esclusi dalla base di calcolo i residui attivi per i quali i responsabili dei servizi competenti abbiano analiticamente certificato la perdurante sussistenza delle ragioni del credito e l'elevato tasso di riscuotibilità."

Con la deliberazione di approvazione del Bilancio di previsione è stato inserito un fondo svalutazione crediti di €. 3.778,00 così determinato:

ND	Descrizione	Anni	Importo
A	Residui attivi Titolo I	2006 e precedenti	€ 11.346,26
B	Residui attivi Titolo III	2006 e precedenti	€ 3.763,94
C	<b>PARZIALE (A+B)</b>		€ 15.110,2
D	Residui attivi per i quali sussiste elevato tasso di riscuotibilità		€ 0
E	<b>TOTALE (C-D)</b>		€ 15.110,2
F	<b>Fondo svalutazione crediti (25% di E)</b>		€ 3.777,55

In sede di riaccertamento disposto alla data del 31 dicembre 2013 i residui attivi iscritti al titolo I e III risalenti agli anni 2007 e precedenti risultano essere pari a €. 12.612,80 e pertanto il fondo svalutazione crediti ammonta a €. 3.153,19 come risulta dal seguente prospetto:

Residui attivi Titolo I e III anni 2006 e prec.					FSC	Variazioni		FSC al 31/12 (25%)
Anno	Acc. To	Cap/Ris.	Descrizione	Importo		Riscosso	Riaccertato	
2006		280	Tarsu	3909,33		0	3909,33	977,33
2007		280	Tarsu	5437,78		498,25	4939,53	1.234,88
2005		2320/3	Recupero	3763,94		0	3763,94	940,98
<b>TOTALE</b>								<b>3.153,19</b>

Il fondo svalutazione crediti trova adeguata corrispondenza nei fondi vincolati dell'avanzo di amministrazione, come illustrato al par. 2.2.

## 7) LA GESTIONE PATRIMONIALE

---

Il patrimonio è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici attivi e passivi, suscettibili di una valutazione economica. La differenza tra attivo e passivo patrimoniale costituisce il patrimonio netto dell'ente (art. 230, comma 2, del D.Lgs. n. 267/00).

La gestione patrimoniale nel suo complesso e' direttamente correlata con quella economica e ha lo scopo di evidenziare non solo la variazione nella consistenza delle varie voci dell'attivo e del passivo ma, in particolare, di correlare l'incremento o il decremento del patrimonio netto con il risultato economico dell'esercizio, così come risultante dal conto economico.

### 7.1) I criteri di valutazione del patrimonio

Il patrimonio attivo e passivo è stato valutato secondo i criteri previsti dall'art. 230, comma 4, del D.Lgs. n. 267/00.

In particolare si segnala:

- a) **Immobilizzazioni immateriali** sono state iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione, al netto degli ammortamenti;
- b) **Immobilizzazioni materiali**
  - ❖ I beni demaniali acquisiti prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. 77/95 sono esposti al valore del residuo debito dei mutui ancora in estinzione, mentre quelli acquisiti successivamente all'entrata in vigore del predetto D.Lgs. 77/95 sono valutati al costo di acquisizione o di realizzazione.
  - ❖ I valori sono incrementati degli importi relativi ad eventuali lavori di manutenzione straordinaria ed esposti al netto degli ammortamenti
  - ❖ I terreni acquisiti prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. 77/95 sono esposti al valore catastale rivalutato secondo le norme fiscali.
  - ❖ Quelli acquisiti dopo l'entrata in vigore del D.Lgs. 77/95 sono valutati al costo di acquisizione.
  - ❖ I fabbricati acquisiti prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. 77/95 sono esposti al valore catastale rivalutato secondo le norme fiscali, mentre quelli acquisiti successivamente sono iscritti al costo di acquisizione o di realizzazione.
  - ❖ I valori iscritti sono incrementati degli importi relativi ad eventuali lavori di manutenzione straordinaria ed esposti al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.
  - ❖ I macchinari, le attrezzature e gli impianti attrezzature informatiche e automezzi, e le universalità di beni sono stati iscritti al costo di acquisto al netto degli ammortamenti.
- c) **Crediti e debiti:** i crediti e debiti iscritti sono valutati, ai sensi dell'art. 230, comma 4, lettera e) del D.Lgs n. 267/00, al valore nominale. I crediti di dubbia esigibilità sono esposti al netto del relativo fondo svalutazione. Nella voce "crediti di dubbia esigibilità" sono compresi i crediti inesigibili stralciati dal conto del bilancio sino al compimento dei termini di prescrizione.

## 7.2) Il conto del patrimonio

Il conto del patrimonio evidenzia le seguenti variazioni intervenute nel corso dell'esercizio:

<b>Attivo</b>	<b>Situazione al 1° gennaio</b>	<b>Variazioni in aumento</b>	<b>Variazioni in diminuzione</b>	<b>Situazione al 31 dicembre</b>
Immobilizzazioni immateriali	163.420	24.553	60.321	127.653
Immobilizzazioni materiali	18.282.423	1.625.581	604.489	19.303.515
Immobilizzazioni finanziarie	287.316			287.316
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>18.733.159</b>	<b>1.650.134</b>	<b>664.809</b>	<b>19.718.484</b>
Rimanenze				
Credit	3.592.897	4.122.639	4.910.449	2.805.087
Altre attività finanziarie				
Disponibilità liquide	565.202	4.818.988	4.783.316	600.875
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>4.158.099</b>	<b>8.941.627</b>	<b>9.693.765</b>	<b>3.405.961</b>
Ratei e risconti				
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>22.891.258</b>	<b>10.591.762</b>	<b>10.358.574</b>	<b>23.124.445</b>
Conti d'ordine	2.749.434	1.155.628	1.559.863	2.345.199
<b>Passivo</b>	<b>Situazione al 1° gennaio</b>	<b>Variazioni in aumento</b>	<b>Variazioni in diminuzione</b>	<b>Situazione al 31 dicembre</b>
<b>Patrimonio netto</b>	<b>14.432.198</b>	<b>294.017</b>		<b>14.726.215</b>
Conferimenti	5.334.666	659.828	178.996	5.815.498
Debiti di finanziamento	1.865.680		182.463	1.683.218
Debiti di funzionamento	697.226	2.566.345	2.686.062	577.509
Debiti per anticipaz. di cassa				
Altri debiti	561.487	252.894	492.375	322.006
<b>Totale debiti</b>	<b>3.124.393</b>	<b>2.819.239</b>	<b>3.360.899</b>	<b>2.582.733</b>
Ratei e risconti				
<b>Totale del passivo</b>	<b>22.891.258</b>	<b>3.773.083,45</b>	<b>3.539.896</b>	<b>23.124.445</b>
Conti d'ordine	2.749.434	1.155.628	1.559.863	2.345.199

La variazione del patrimonio netto, pari a Euro 294.016,59 corrisponde al risultato economico dell'esercizio;

## 8) I PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Con il DM 18 febbraio 2013 sono stati approvati i nuovi parametri di deficitarietà strutturale degli comuni. Di seguito riportiamo la situazione dell'ente sulla base dei dati del rendiconto 2013:

<b>CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURAMENTE DEFICITARIO PER IL TRIENNIO 2013-2015 (DM 18 febbraio 2013, - art. 242 d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)</b>
--

	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	
	Si	No
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	Si	No
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà	Si	No
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà	Si	No
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente	Si	No
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoe	Si	No
6) volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro	Si	No
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoe con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012	Si	No
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari	Si	No
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti	Si	No
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoe con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari	Si	No

L'ente pertanto **non risulta** in situazione di deficitarietà strutturale

Relazione illustrativa della Giunta al rendiconto della gestione

## 9) ORGANISMI PARTECIPATI

In attuazione di quanto disposto dall'articolo 6, comma 4, del decreto legge n. 95/2012, conv. in legge n. 135/2012, sono stati verificati i debiti/crediti reciproci, la cui nota informativa è allegata al rendiconto.

## 10) DEBITI FUORI BILANCIO

Nel corso dell'esercizio 2013 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

Sulla base delle certificazioni rilasciate dai responsabili di servizio, alla data del 31 dicembre *non sussistono* debiti fuori bilancio.

LUSIANA, li 02/04/2014

F.to Il Sindaco  
Corradin Antonella

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
F.to Cantele Raffaella

Il Segretario Comunale  
F.to Zanon Dott. Giuseppe

Tutto ciò premesso

### L'ORGANO DI REVISIONE

Certifica

La conformità dei dati del Rendiconto con quelli delle scritture contabili dell'Ente e in via generale la regolarità contabile e finanziaria della gestione;

Esprime

parere favorevole per l'approvazione del Rendiconto per l'esercizio finanziario 2013

F.to Il Revisore  
Cressoni Dott. Giandomenico